FIGISC–ANISA NEWS
N. 16/2008 del 21.04.2008

Nota informativa FIGISC/ANISA CONFCOMMERCIO - Piazza G.G. Belli, 2 Roma
Presidenti Nazionali: LUCA SQUERI – STEFANO CANTARELLI
Segretario Nazionale: Fabrizio PARROTTA – Segreteria: Catia Cenciarelli
Ufficio Studi & Comunicazione: Giorgio Moretti
Telefono: 06 5866351 / 06 5866417 - Fax 06 58331724
e-mail Figisc: figisc@confcommercio.it e-mail Anisa: anisa@confcommercio.it
www.figisc.it

pagine 2

ORDINE DEL GIORNO FAIB AUTOSTRADE – FEGICA - ANISA

Ordine del giorno dei gestori autostradali.

L'Assemblea dei gestori autostradali italiani, riunitisi a Bologna il 16 aprile 2008 al fine di valutare lo stato delle relazioni sindacali con l'industria petrolifera, anche alla luce della necessità di procedere ai rinnovi delle Intese nazionali scadute,

ESAMINATI

- ✓ gli elementi in forza dei quali Autostrade per l'Italia sta procedendo ai bandi di gara per le AdS in scadenza;
- ✓ le contrazioni del mercato autostradale in generale, in alcuni casi, superiori alla tendenza in atto su tutto il territorio nazionale;
- ✓ ascoltata la relazione delle tre Federazioni che hanno illustrato lo stato della situazione ed indicato alcune iniziative politico-sindacali da assumere nel breve-medio periodo;

ESPRIME PROFONDA PREOCCUPAZIONE

per le condizioni generali nelle quali il gestore autostradale è costretto ad operare, subendo nel contempo la pressante sollecitazione di alcune compagnie petrolifere diretta alla sua sostituzione con altre forme di lavoro parasubordinato sia pure articolate con pseudo forme di impresa terza.

La partecipazione attiva e massiccia di oltre 130 gestori della viabilità autostradale alla Assemblea unitaria del 16 aprile, conferma e ribadisce lo stato di vigilanza e di attenzione della categoria tutta tanto alle criticità in atto quanto rispetto a quelle che si profilano su tale segmento della distribuzione carburanti.

Nello specifico l'Assemblea:

- ✓ ha espresso profonda soddisfazione per come si è chiusa la vertenza delle gestioni presenti sulla Salerno/Reggio Calabria, con la sottoscrizione di un Verbale di Intesa con l'ANAS spa che precisa le opportune e legittime salvaguardie delle attività *non oil* da anni esercitate dalle stesse gestioni, affidate in una unica soluzione congiuntamente a quelle *oil* sotto pensilina, secondo i chiarimenti espressi dall'Antitrust; Verbale di Intesa che non avrebbe potuto concretizzarsi senza una azione compatta dei gestori della

tratta autostradale e, di converso, senza un ruolo attivo e lungimirante della stessa Anas;

- ✓ ha manifestato una chiara opposizione a scelte di alcuni operatori petroliferi, nelle gare indette da Aspi, di privilegiare le offerte economiche più alte, a scapito della proposta qualitativa e strutturale;

- ✓ ha stigmatizzato la posizione espressa dalle compagnie petrolifere partecipanti ai bandi di gara - al fine del raggiungimento di eventuali altri punteggi premianti - di gestioni dirette o assimilabili, quale unica soluzione per una paradossale ed inverosimile riduzione dei costi;

- ✓ ha denunciato il continuo e ripetuto ricorso ad una progressiva precarizzazione contrattuale per ottenere sudditanza psicologica e commerciale;

- ✓ ha sottolineato il tentativo di disconoscere, nei fatti, le Intese nazionali sottoscritte nel 2002 con il Governo, AISCAT e Unione Petrolifera che confermano la vigenza dei contratti di gestione, da parte delle stesse aziende petrolifere, nonché degli stessi operatori della ristorazione, che pure avevano assunto l'impegno di non sostituirsi alla figura tradizionale del gestore;

- ✓ ha denunciato l'accaparramento, da parte degli stessi operatori della ristorazione, delle attività *oil*, con l'obiettivo evidente di stornare l'attenzione sulla politica dei prezzi da "*monopolista*" vero portata avanti nelle attività di market e ristoro per far concentrare l'attenzione del pubblico e dei consumatori sui prezzi praticati sulle attività *oil*, ancorchè perfettamente compatibili con quelle rintracciabili sul resto della rete.

Tutte questioni, a giudizio dell'Assemblea, che pongono la categoria e le Federazioni che la rappresentano, di fronte a scelte, anche mirate, di mobilitazione e di forte opposizione nei confronti di quegli operatori, petroliferi e non, che stanno procedendo sempre più velocemente alla marginalizzazione dei gestori, della loro storia, della loro autonomia e del loro patrimonio professionale. Anche attraverso la messa a punto di specifiche, azioni puntuali tanto sul piano sindacale quanto su quello giudiziario-normativo, al fine di ristabilire parità e dignità contrattuali con gli affidatari delle attività sulle aree di servizio.

Nel contempo l'Assemblea intende che debba procedersi, da subito, ai rinnovi degli Accordi ormai scaduti -che pure hanno determinato per consapevole scelta della categoria, un limite contrattuale al naturale diritto del gestore di fissare liberamente i prezzi al pubblico- che stanno determinando condizioni di sofferenza diffusa.

L'Assemblea, infine, ritiene necessario avviare un confronto, anche contrattuale almeno con quelle Aziende che continuano a ritenere centrale la figura del Gestore e che non hanno inteso, almeno fino ad ora, ricorrere a forme alternative e dà mandato ai gruppi dirigenti delle Federazioni affinché promuovano politiche di confronto con le società Concessionarie volte a ridefinire, se necessario, il quadro normativo nel quale tutti gli operatori del segmento autostradale devono interagire, nel rispetto dei ruoli e delle funzioni specifiche.

L'Assemblea ha valutato infine, su indicazione delle Federazioni, i processi in corso, anche con riferimento a disponibilità al dialogo manifestata da alcune aziende sulle problematiche proposte al dibattito mantenendo, invece, lo stato di mobilitazione su tutte le questioni indicate.

A tale proposito l'Assemblea conferisce specifico mandato alle medesime organizzazioni per promuovere ogni e qualsiasi iniziativa atta a recuperare il ruolo delle gestioni nella conduzione delle Aree di servizio. (Bologna, 16 aprile 2008).